

Criteri per l'effettuazione delle procedure valutative di cui all'art. 13 ccnl c.7, del 16.11.2022 "Norme di prima attuazione", concernenti le procedure di progressione tra le aree cd. "speciali" (Confronto previsto ai sensi dell'art. 5 ccnl vigente).

Art. 1- Ambito di applicazione

- In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, l'art.13 commi 6, 7 ed 8 del CCNL 16.11.2022 ha introdotto una procedura cd. "speciale" di progressioni tra le aree, che si svolgeranno alle condizioni di seguito specificate. L'Azienda all'esito del *confronto* in ordine ai criteri per l'effettuazione delle progressioni verticali in deroga, provvederà ad emanare apposito regolamento.
- Le progressioni tra le aree devono essere previste nel programma annuale e triennale del fabbisogno di personale approvato dal PIAO e declinate sulla base delle specifiche esigenze professionali individuate sulla base dei fabbisogni dell'Azienda.

Art. 2 - Requisiti di ammissione/partecipazione alle progressioni verticali speciali

- Possono concorrere alle progressioni tra le aree tutti/e i/le dipendenti con contratto a tempo indeterminato in servizio presso l'Azienda, compreso il personale comandato o distaccato presso altri enti, o in aspettativa, se in possesso dei requisiti di partecipazione previsti nei singoli bandi, in relazione ai posti da ricoprire.
- E' escluso il dipendente che sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni.
- I requisiti generali di partecipazione sono contenuti nella tabella C "di corrispondenza" allegata al CCNL 16.11.2022 e sono specificati nell'Avviso di selezione:

Tabella C

Tabella di corrispondenza

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

- I requisiti necessari per la partecipazione alla procedura sono:
 - a) essere inquadrati nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della progressione secondo la declinazione del CCNL 2019-2021 Funzioni Locali;
 - b) possedere i requisiti per il passaggio all'area superiore oggetto della specifica procedura come declinata nella sopra rappresentata tabella.
- I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
- Il/la o i/le vincitori/trici, secondo quanto disposto dall'art. 15 del CCNL sono esonerati dalla effettuazione del periodo di prova, conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate. Inoltre al vincitore/trice viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area.
- Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

Art. 3 - Finanziamento, limiti

- Le procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le aree del sistema di classificazione di cui all'articolo 13, commi 6, 7 ed 8 del CCNL Comparto Funzioni locali del 16.11.2022 cd. "speciali" possono essere indette fino al 31.12.2025, data entro cui devono comunque concludersi.
- Le progressioni verticali effettuate **con la procedura transitoria** sono finanziate dalle risorse determinate ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018.

Art. 4 - Procedura per le progressioni speciali

- Sulla base dei fondi destinati nel bilancio, il Piano triennale dei fabbisogni di personale definisce, anno per anno, fino al 2025 compreso, il numero e le figure professionali interessate dalle progressioni tra le aree di cui all'art 13 del CCNL vigente.
- L'Azienda attiva le procedure valutative per l'attribuzione delle progressioni cd "speciali" tra le aree, mediante pubblicazione dell'avviso, adottato con provvedimento del Direttore, sul sito istituzionale dell'Azienda – sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "bandi concorso" - per almeno 30 giorni. Della pubblicazione è dato avviso ai dipendenti mediante messaggio di posta elettronica.
- Il personale interessato avente i requisiti richiesti, deve presentare istanza entro il termine previsto dall'avviso.
- Per ogni procedura viene nominata un'apposita Commissione, presieduta da almeno un dirigente dell'Azienda, per l'attribuzione dei punteggi definiti sulla base dei criteri preordinati e per la stesura delle conseguenti graduatorie di merito.
- La valutazione è effettuata in base ai criteri di valutazione e rispettivi punteggi previsti all'art. 5. A ciascun candidato è attribuita la votazione complessiva risultante dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascuno dei tre criteri generali previsti.
- Gli esiti della procedura saranno pubblicati entro 120 giorni dalla data di scadenza prevista per l'invio della manifestazioni di interesse.
- La graduatoria ha valore solo per la procedura di riferimento ed è utilizzata esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, ad esclusione di contestuale rinuncia di un candidato vincitore.
- Il passaggio all'area superiore avviene con decorrenza dal 1 giorno del mese successivo a quello di presa d'atto della graduatoria finale per i posti messi a bando, senza ulteriore scorrimento di graduatoria.

Art. 5 - Criteri di valutazione per le progressioni speciali

- La valutazione viene effettuata attraverso i seguenti criteri, così come disciplinati dall'art 13 c. 7 del CCNL (ciascun criterio deve pesare almeno il 20% del totale del punteggio):

A) Esperienza maturata nell'area di provenienza anche a tempo determinato fino a 50 punti;

B) Titolo di studio fino a 20 punti;

C) Competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche e linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali **fino a 30 punti.**

Criteri	Definizione	Punteggio su base 100
A) Esperienza maturata	<p>Maturata nell'area e profilo professionale di provenienza, in coerenza con la tipologia di figura professionale richiesta nel Piano dei Fabbisogni, anche a tempo determinato, presso l'Azienda (oppure presso altri Enti) di cui all'art. 1 del D.lgs.165/2001 alla data del 1 gennaio dell'anno in cui si attiva la procedura.</p> <p>Viene conteggiata tutta l'esperienza maturata anche il periodo obbligatorio che consente l'accesso alla progressione.</p> <p>Le frazioni di anno sono ricondotte su base annuale (es. 5 mesi: 5/12) considerando come mese un intero periodo continuativo superiore a 15 giorni.</p>	Fino a 50 punti
	<p>2 punti per anno intero arrotondato per difetto per l'esperienza maturata presso l'Azienda e 1 punto per quella maturata in altra pubblica amministrazione. Gli anni precedenti alla costituzione dell'azienda unica (01 luglio 2008) presso le precedenti aziende DSU sono conteggiati come esperienza maturata presso l'ente.</p>	
B) Titolo di studio rilasciato da Istituti riconosciuti all'Ordinamento Scolastico secondo i criteri definiti dal MUR	<p>Viene conteggiato solo il titolo di studio più alto posseduto.</p> <p>Nel caso di possesso di più titoli di pari livello è oggetto di valutazione solo un titolo.</p> <p>Ai fini del riconoscimento del titolo conseguito all'estero si fa riferimento alla normativa vigente in materia. La procedura di equipollenza deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio.</p>	Fino a 20 punti
	Dottorato di ricerca	20 punti
	Diploma di specializzazione post laurea, Master II livello (con superamento di esami finali)	18 punti
	Laura magistrale (vecchio ordinamento) o specialistica (2 anni) o diploma di laurea a ciclo unico	16 punti
	Master di I livello (accesso dopo laurea triennale) con superamento di esame finale	14 punti

	<i>Laurea triennale</i>	<i>12 punti</i>
	<i>Diploma di scuola secondaria di II grado</i>	<i>10 punti</i>
	<i>Diploma di scuola secondaria di I grado (solo per il passaggio dall'Area Operatori Esperti a Istruttori)</i>	<i>5 punti</i>
C) Competenze professionali	<i>Attinenti alle competenze richieste</i>	<i>Fino a 30 punti</i>
<i>Competenze informatiche</i>	Sulla base delle certificazioni in possesso: B1 (1 punto), B2 (2 punti): C1 (3 punti), C2 (4 punti)	<i>Max 4 punti</i>
<i>Competenze linguistiche</i>	Sulla base delle certificazioni in possesso secondo i sistemi di classificazione ECDL: A1 (0,5 punti), A2 (1 punto), B1 (1,5 punti), B2 (2 punti), C1 (3 punti), C2 (4 punti)	<i>Max 4 punti</i>
<i>Valutazione della performance dell'ultimo triennio</i>	Media valutazione individuale ultimo triennio: **vedi tabella dei punteggi: ***	<i>Max 10 punti</i>
<i>Abilitazioni professionali attinenti al posto da ricoprire (esame di Stato)</i>	Attribuiti 3,5 punti ad abilitazione fino a max 7 punti	<i>Max 7 punti</i>
<i>Eventuali incarichi o compiti che comportino specifiche responsabilità (art. 84 CCNL)</i>	<i>Si considerano le attribuzioni negli ultimi 5 anni precedenti alla data di scadenza del bando: 1 punto per ogni anno di attribuzione</i>	<i>Max 5 punti</i>

- **Specificare nel caso in cui i dipendenti siano privi di valutazione negli ultimi tre anni, possibilità di andare a ritroso (n. 5 anni).
- Se privi di valutazione il punteggio è riparametrato sul numero delle valutazioni assegnate al personale della stessa area relativamente al periodo di competenza senza valutazione.
- In caso di parità di punteggio complessivo la precedenza in graduatoria sarà data:
 - 1) in prima istanza a chi, nelle competenze professionali, ha acquisito il punteggio più elevato (Criterio C);
 - 2) in seconda istanza a chi ha maggiore anzianità di servizio presso l'Azienda (Criterio A);
 - 3) In caso di ulteriore parità di punteggio, si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..

****Tabella per il calcolo del punteggio*

Max 10 punti

Media Performance nel triennio	Punteggio
Da 99,00 a 100,00	10
Da 98,00 a 98,99	9
Da 97,00 a 97,99	8
Da 96,00 a 96,99	7
Da 95,00 a 95,99	6
Da 94,00 a 94,99	5
Da 93,00 a 93,99	4
Da 92,00 a 92,99	3
Da 91,00 a 91,99	2
Da 90,00 a 90,99	1